

**4.3 Criteri stabiliti per le attività di ufficio**

**IL LAVORO AL VIDEOTERMINALE**

L'organizzazione ha dei lavoratori che si occupano di "attività di ufficio" che vengono eseguite al personal computer. L'attività riguarda la redazione di contratti, il calcolo delle prestazioni aziendali, la redazione di verbali e moduli del sistema di gestione, le scritture contabili e le attività di pianificazione e controllo.

**RISCHI**

Il lavoro al videoterminale può comportare problemi alla vista, può comportare stress oppure dolori osteo-articolari ascrivibili a posture non corrette.

**CONTROLLI OPERATIVI**

- Utilizzare schermi protettivi durante l'uso prolungato dei videoterminali per evitare l'affaticamento visivo
- Adottare una posizione di lavoro comoda ed ergonomica
- Non assumere posizioni scomode per lunghi periodi ma, nel caso fosse necessario, interrompere spesso il lavoro per poter rilassare la muscolatura
- Durante lo svolgimento del lavoro, praticare semplici esercizi di rilassamento, stiramento e rinforzo della muscolatura
- Effettuare la pausa di un quarto d'ora ogni 120 minuti (due ore) passati davanti al PC
- Verificare che le macchine e le attrezzature utilizzate siano in possesso di marchi IMQ o certificazioni equivalenti o marcatura CE (Art. 70 del D.Lgs. n.81/08).
- Disporre di un modello di "questionario del videoterminalista" **MOD-810-A** "Questionario del videoterminalista", atto ad identificare eventuali problemi o anomalie nella postazione VDT
- Sorveglianza sanitaria affidata al Medico Competente: visite periodiche biennali per i lavoratori classificati come idonei con prescrizioni o limitazioni e per i lavoratori che abbiano compiuto il cinquantesimo anno di età, quinquennale negli altri casi
- Al fine di evitare l'incidenza di raggi luminosi sul video, porre lo schermo lateralmente alle pareti con finestre.

**PERMANENZA NEGLI AMBIENTI DI UFFICIO**

I lavoratori dell'ufficio si intrattengono nei locali aziendali spostandosi, a seconda dei casi, da una stanza all'altra.

**RISCHI**

L'esposizione al micro clima di ufficio può influenzare lo stato di salute

**CONTROLLI OPERATIVI**

- Evitare lavorazioni in aree con scarso ricambio di aria
- Non generare eccessive disomogeneità della temperatura dell'aria nelle diverse aree
- Mettere a disposizione adeguati quantitativi di acqua minerale
- Seguire una corretta alimentazione (specie d'estate)
- Assicurare il corretto funzionamento a seconda delle stagioni dell'impianto di condizionamento (evitare la formazione di polveri nei filtri)
- Assicurare le buone condizioni degli infissi
- Evitare affollamento di persone e macchine
- Schermare le finestre in caso di raggi troppo forti
- Evitare le correnti d'aria dirette.

### IL RISCHIO INCENDIO DEI LOCALI DI UFFICIO

I lavoratori dell'ufficio permangono all'interno della struttura nella quale potrebbero generarsi scintille e fiamme

#### RISCHI

Incendio

#### CONTROLLI OPERATIVI

- Previsione degli estintori in numero sufficiente, di facile accesso e manovrabilità
- Previsione della via di esodo. Adeguata segnalazione delle uscite di emergenza e degli estintori
- Svolgimento di esercitazioni periodiche
- Controllare che le uscite siano sempre completamente libere
- Organizzare e formare la squadra di emergenza
- Affiggere la planimetria con l'indicazione delle uscite di emergenza
- Garantire la manutenzione periodica degli estintori
- Non utilizzare mai l'acqua per spegnere un incendio di natura elettrica. Sezionare l'impianto e utilizzare estintori a polvere o CO<sub>2</sub>
- Divieto di fumare e di usare fiamme libere.

### I RICAMBI DEL TONER DELLE STAMPANTI

I lavoratori dell'ufficio cambiano il toner delle stampanti a seguito del loro esaurimento

#### RISCHI

Inalazione di polveri

#### CONTROLLI OPERATIVI

- Sostituzione delle cartucce del toner secondo le indicazioni del fabbricante
- Eliminare scrupolosamente e con cautela la carta inceppata per non sollevare inutilmente polvere
- Manutenzione regolare degli apparecchi
- Pulire apparecchi con un'aspirapolvere testato, non pulire gli apparecchi soffiando con aria compressa
- Qualora si tema un'emissione di polvere piuttosto forte provvedere ad una buona ventilazione
- Pulire l'area circostante l'apparecchio con un panno umido al termine della manutenzione
- Evitare lo spargimento del contenuto della cartuccia nell'ambiente durante la sostituzione delle cartucce, procedere con cautela e attenersi alle disposizioni date dal costruttore
- Smaltire la cartuccia esaurita ponendola in una busta di plastica ben chiusa e riposta negli appositi contenitori che verranno ritirati dalla ditta incaricata dello smaltimento
- Lavarsi accuratamente le mani al termine delle operazioni di maneggio e sostituzione del toner.
- Chiamare, in caso di incidente (contatto con gli occhi, pelle, ingestione, etc.), l'addetto al pronto soccorso e/o recarsi al Pronto soccorso
- Non appoggiare sulla fotocopiatrice vasi o recipienti contenenti acqua e oggetti del peso di 5 o più chilogrammi
- Non sottoporre la fotocopiatrice ad urti
- Non cercare di togliere alcun coperchio che risulti chiuso da viti
- Eliminare con molta cautela i fogli bloccati nell'apparecchio per non sollevare polvere
- Coprire la stampante quando è inattiva.

#### 4.4 Pianificazione e controllo delle attività operative di produzione/manutenzione

##### LE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE SONO LE SEGUENTI:

- Serraggio del componente
- Sostituzione del componente
- Ripristino cablaggi/connettori
- Ricerca guasti luce
- Verifica su area esterna/sfalcio
- Ripristino cartellonistica
- Ripristino/svuotamento pozzetti
- Recinzione/Serrature/Cancello/Strade.
- Mobilità delle persone e impiego dei veicoli
- Utilizzo del software
- Esecuzione delle attività manutentive
- Lavaggio componente
- Movimentazione di componenti impianto
- Montaggio/manutenzione delle apparecchiature di allarme e videosorveglianza
- Montaggio/manutenzione di stazioni di rilevamento dati
- Esecuzione sfalcio dell'erba
- Visita programmata per controlli, sopralluoghi e forniture prodotti/servizi presso le aree di impianto
- Introduzione non autorizzata

##### I RISCHI PRESENTI

A seguito dell'indagine condotta, l'organizzazione ha individuato i pericoli ed ha valutato i rischi nel documento di valutazione dei rischi **DVR-01** "Attività produttiva"

La valutazione dei rischi più approfondita e specifica è stata effettuata anche per le occasioni della gravidanza, per l'utilizzo del videoterminale, per lo stress lavoro correlato nei rispettivi documenti:

- **DVR-03** "Stress lavoro correlato"
- **DVR-04** "Gravidanza"
- **DVR-05** "Videoterminale"

#### 4.4.2 Sostituzione del componente dell'impianto

##### Azione:

- Recarsi in prossimità del componente con le attrezzature
- Verificare ad occhio nudo e/o con l'ausilio di strumentazione manuale
- Effettuare le operazioni di serraggio/sostituzione dei perni ove necessario.

##### Attrezzature utilizzate

- Attrezzi manuali di uso comune
- Scala a tre gradini
- Avvitatore.

##### Sostanze impiegate:

- Spray lubrificante per svitare.

*Nota: In caso di peso eccessivo del componente l'attività è svolta da due persone.*

##### Rischi presenti nell'attività:

- Elettrocuzione
- Ferite, tagli ed abrasioni
- Caduta di materiale dall'alto
- Urti, colpi, impatti e compressioni
- Ustioni e scottature
- Irritazione della cute, degli occhi e delle vie respiratorie

##### Controlli: A-B-C-D-E-F





##### Dispositivi di protezione: A1-B1-C1-D1-E1-F1

*Nota: Controlli e dispositivi di protezione illustrati al termine della stessa procedura*

**F CONTROLLI OPERATIVI PER IL RISCHIO DI IRRITAZIONE DELLA CUTE, DEGLI OCCHI E DELLE VIE RESPIRATORIE**

- Utilizzare la saldatrice in rispetto del libretto di uso e manutenzione
- Curare la conservazione delle sostanze e prevenire eventuali rilasci.

**F1 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IRRITAZIONE DELLA CUTE, DEGLI OCCHI E DELLE VIE RESPIRATORIE**

RISCHI EVIDENZIATI	DPI	DESCRIZIONE	RIFERIMENTI
IRRITAZIONE DELLA CUTE, DEGLI OCCHI E DELLE VIE RESPIRATORIE		Mascherina antipolvere a disposizione da utilizzare per eventuali attività che prevedono la produzione di polveri o fumi. Livello di protezione FFP2 (contro aerosol solidi e/o liquidi indicati come irritanti) - FFP3 (contro aerosol solidi e liquidi indicati come tossici)	<b>D.Lgs. 81/08:</b>  <b>Artt. 75 – 77 – 79</b>  <b>Allegato VIII</b>  <b>UNI EN 149</b> <i>Apparecchi di protezione delle vie respiratorie.</i>
		Occhiali protettivi contro polveri e schegge.	
		Maschera protettiva a casco per gli occhi durante le piccole attività di saldatura. In materiale termoplastico e speciali fibre di vetro ad elevata resistenza termica e meccanica. Prodotta secondo la norma EN 175 (specifica le esigenze di sicurezza per la protezione del volto e degli occhi contro i raggi nocivi e gli altri rischi specifici nei processi di saldatura, taglio ed altre tecniche connesse). Vetrino: ATHERMAL 11 A1 DIN Cr GS 0196 CE.	
		Guanti anticalore per saldatura in crosta bovina verde. I guanti per saldatura sono realizzati in crosta, ovvero la lamina di pelle che corrisponde al lato della carne dell'animale. Conformi alla normativa EN 12477, EN 388 3/4 (abrasione) 1/5 (taglio) 4/4 (strappo) 3/4 (perforazione).	

La mascherina va utilizzata in caso di impiego di spray in luoghi di lavoro poco ventilati oppure in caso di esposizione prolungata